

siglio non ha più nulla da osservare sopra lo stato di previsione.

Il Sindaco Quintavalle osserva che quelle degli stanziamenti sono voci generiche ed è di qui che sorge la questione della competenza. Presso l'Istituto di previdenza sociale esiste ad esempio un Comitato permanente di Sindaci che esamina le spese.

Il Direttore generale si richiama ha quanto ha detto nella precedente occasione, rammentando che lo stato di previsione venne compilato per la prima volta nella vita dell'Asenda. E gli sembra questa una circostanza da tenersi nella dovuta considerazione. È lo Stato di fatto in modo che internamente, da parte della Ragioneria, si possa esercitare il controllo. E in fatti alla deliberazione di stanziamento, egli farebbe seguire un ordine di servizio interno. Ricordato che la maggior parte delle spese proviene da deliberazioni, osserva che i Capiservizio le programmano, ma il Direttore generale le autorizza. Data l'attuale organizzazione non verrebbe altro sistema. Quanto all'accenno fatto dal Sindaco Quintavalle, egli precisa che il compito dei Sindaci è inquadrato dalle nor-